

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006010 del 14/05/2025
II-2 (Uscita)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5 D Indirizzo Scientifico

a.s. 2024/2025

Il Docente Coordinatore
Prof. ssa Giovanna Cavallaro

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1. Indice	
1. Indice.....	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI).....	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo	6
4. Il Consiglio di classe.....	6
4.1 Continuità didattica nel triennio	6
5. Profilo della classe.....	7
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	8
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre	9
5.3 Attività di recupero e potenziamento	9
6. Attività, percorsi e progetti.....	9
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.....	9
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	11
6.3 Modulo Orientativo.....	13
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	14
7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari.....	14
8. Metodologie, strumenti e valutazione	14
8.1 Metodologie didattiche	14
8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	15
8.3 Verifica e valutazione.....	15
8.4 Criteri e Tipologia di valutazione	15
8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	16
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	18
11. Firme dei docenti del Consiglio di classe	19
12. Allegati al documento del Consiglio di classe.....	20



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscoreale, Boscotrecase; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"



- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali

competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il liceo scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l'informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche.

Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2024/2025 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
UCCIARDO ANTONIO	RELIGIONE
AMATO RAFFAELLA	ITALIANO-LATINO
CAVALLARO GIOVANNA	INGLESE
FARINA LUIGI	MATEMATICA FISICA
CAPUANO LUIGIA	STORIA-FILOSOFIA
MARINO MARGHERITA	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE
PIROZZI VINCENZA	SCIENZE
GUIDA MARIO	SCIENZE MOTORIE
MONTANI MARIAROSARIA	SOSTEGNO

3.3 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	Cozzolino Ciro	Fiordoro Pasqualina	Ucciardo Antonio
ITALIANO LATINO	Amato Raffaella	Amato Raffaella	Amato Raffaella

INGLESE	Cavallaro Giovanna	Cavallaro Giovanna	Cavallaro Giovanna
MATEMATICA FISICA	Farina Luigi	Farina Luigi	Farina Luigi
STORIA FILOSOFIA	Capuano Luigia	Capuano Luigia	Capuano Luigia
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	Buonocunto Ida	Marino Margherita	Marino Margherita
SCIENZE	Pirozzi Vincenza	Pirozzi Vincenza	Pirozzi Vincenza
SCIENZE MOTORIE	Corvino Mario	Gallo Assunta	Guida Mario
SOSTEGNO	Montani Mariarosaria	Montani Mariarosaria	Montani Mariarosaria

4. Profilo della classe

La classe V D del Liceo Scientifico è composta da 17 studenti, di cui 10 maschi e 7 femmine, tutti frequentanti per la prima volta la classe quinta. È presente un alunno che segue un Piano Educativo Individualizzato (PEI) differenziato e condiviso con la famiglia. L'alunno ha partecipato attivamente alla vita della classe, mostrando progressi significativi. Da quest'anno è stato inserito in classe uno studente-atleta proveniente da Taranto, per il quale è stato predisposto un Piano Formativo Personalizzato (PFP) che tiene conto degli impegni sportivi agonistici e garantisce la possibilità di conciliare attività scolastiche e attività sportive, attraverso una rimodulazione flessibile del percorso formativo. Nel corso del quarto anno, la classe ha ospitato uno studente francese nell'ambito di un programma di scambio culturale internazionale (inbound). Lo studente ha seguito le lezioni con continuità, partecipando attivamente alle attività proposte e integrandosi positivamente nel gruppo classe, contribuendo ad arricchire l'esperienza interculturale del gruppo.

Durante il primo e metà del secondo anno di corso, la classe ha affrontato l'esperienza della pandemia da COVID-19 e il ricorso alla didattica digitale integrata (DDI), che ha comportato inevitabili difficoltà nella gestione del percorso formativo, in particolare per gli studenti con minore autonomia o fragilità. Tuttavia, nel biennio successivo, la classe ha progressivamente recuperato coesione, continuità e partecipazione, mostrando una buona capacità di adattamento al ritorno alla didattica in presenza.

Andamento educativo _ didattico della classe

Il profilo della classe è complessivamente positivo ma caratterizzato da una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento, nella partecipazione al percorso scolastico e nella maturazione personale. Una parte del gruppo ha mostrato continuità, impegno e buone capacità di analisi e rielaborazione, raggiungendo un livello di preparazione solido e consapevole nelle varie discipline. Altri studenti, pur dimostrando interesse e disponibilità al dialogo educativo, hanno evidenziato un rendimento meno omogeneo, a volte legato a difficoltà organizzative, motivazionali o metodologiche. Un altro



piccolo gruppo ha fatto riscontrare incertezze e oscillazioni nel rendimento di alcune discipline , in particolare di ambito scientifico , riconducibili oltre che al vissuto personale , ad un metodo di studio non sempre adeguato e ad uno studio domestico non sempre puntuale .

Il clima relazionale è generalmente positivo, caratterizzato da rispetto reciproco e collaborazione. Il percorso scolastico ha contribuito allo sviluppo non solo delle competenze disciplinari, ma anche della maturità personale e dell'autonomia di giudizio, pur con ritmi diversi da parte degli studenti.

Le lezioni si sono svolte regolarmente nel rispetto della programmazione annuale, integrando modalità didattiche diversificate, sia tradizionali sia laboratoriali, per rispondere alle differenti esigenze del gruppo classe. Le attività hanno incluso:

- lezioni frontali e dialogate,
- esercitazioni individuali e di gruppo,
- attività laboratoriali (in particolare nelle discipline scientifiche),
- uso di risorse digitali e materiali multimediali,
- momenti di recupero, consolidamento e potenziamento, anche in itinere.

In alcune discipline sono state proposte simulazioni delle prove d'esame, con l'obiettivo di abituare gli studenti alla gestione del tempo, alla struttura della prova e al linguaggio richiesto. Le verifiche scritte e orali sono state somministrate secondo quanto stabilito nei criteri comuni del Consiglio di Classe, con la necessaria flessibilità nei confronti degli studenti con PEI o con PFP, per i quali sono stati adottati tempi e modalità conformi ai rispettivi piani personalizzati.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti. Per lo studente-atleta e per alcuni casi specifici (assenze prolungate per motivi di salute o personali), sono stati attivati percorsi individualizzati per garantire la continuità didattica e il recupero degli apprendimenti.

Le attività di recupero e potenziamento, che prevedevano interventi mirati di supporto e sostegno, si sono svolte in orario curricolare per le discipline in cui gli allievi hanno riportato, alla fine del Primo Quadrimestre, una valutazione non superiore a 4 e $\frac{1}{2}$ e per quelle in cui hanno presentato carenze lievi. Nella seconda metà di febbraio gli studenti che hanno riportato insufficienze gravi sono stati sottoposti a verifica scritta e/o orale, al fine di valutare gli esiti delle attività svolte sotto la guida dei docenti. Gli studenti della classe, interessati al recupero di gravi o lievi carenze nelle discipline indicate, si sono impegnati e, pertanto, la maggioranza ha recuperato, dimostrando di aver colmato tali lacune e raggiungendo la sufficienza.

4.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
--	----------------------	--

3° Anno	16	16
4° Anno	17	17
5° Anno	17	17

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo trimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
MATEMATICA	3	
FISICA		3
INGLESE		1
SCIENZE		2
STORIA		1
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		1

4.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento, che prevedevano interventi mirati di supporto e sostegno, si sono svolte in orario curricolare per le discipline in cui gli allievi hanno riportato, alla fine del Primo Quadrimestre, una valutazione non superiore a 4 e $\frac{1}{2}$ e per quelle in cui hanno presentato carenze lievi. Nella seconda metà di febbraio gli studenti che hanno riportato insufficienze gravi sono stati sottoposti a verifica scritta e/o orale, al fine di valutare gli esiti delle attività svolte sotto la guida dei docenti. Gli studenti della classe, interessati al recupero di gravi o lievi carenze nelle discipline indicate, si sono impegnati e, pertanto, la maggioranza ha recuperato, dimostrando di aver colmato tali lacune e raggiungendo la sufficienza.

5. Attività, percorsi e progetti

5.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Le lezioni di educazione civica sono state svolte secondo lo schema della programmazione iniziale e sono state anche incrementate da attività collaterali, legate a date significative già individuate nella pianificazione d'istituto.

Tutti gli alunni sono stati, infatti, coinvolti in attività o progetti dell'Istituto:

- Progetto Lettura/Incontro con l'Autore su tematiche letterarie, di attualità e solidarietà sociale;
- Partecipazione a seminari e conferenze;
- Iniziative organizzate dalla scuola per la giornata della Donna, della Memoria;
- Partecipazione ai webinar sul bullismo nell'ambito del PROGETTO "Incontriamoci";

Da queste significative esperienze, emergeranno spunti pertinenti alla realizzazione del lavoro finale di educazione civica.

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla costituzione Italiana e dagli atti degli organi sovranazionali . Verso una cittadinanza attiva e consapevole : L'importanza della tutela dei diritti umani nel contesto nazionale e internazionale	Il progetto mira a sviluppare atteggiamenti e ad adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona ,sulla responsabilità individuale ,sulla legalità ,sulla partecipazione e solidarietà sull'importanza del lavoro,sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale ,della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei diritti umani	INGLESE: Lettura e analisi di un estratto dalla Universal Declaration of Human Rights (ONU) ITALIANO: Il dovere memoria nella poesia di Ungaretti e Montale I diritti umani: patrimonio comune LATINO: La violazione dei diritti umani nel mondo romano DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: I beni culturali come fattori identitari di un popolo SCIENZE : La scienza per i diritti umani SCIENZE MOTORIE: Relazioni tra attività fisica, intelligenza emotiva e miglioramento delle relazioni sociali RELIGIONE: Coscienza morale e diritti MATEMATICA E FISICA: Le discipline scientifiche per i diritti umani . STORIA: Il lavoro e la nuova classe di lavoratori durante la seconda rivoluzione industriale FILOSOFIA: Il dibattito tra capitalisti e operai. Riflessione filosofica di Marx	Competenze riferite all'insegnamento dell'educazione civica ad integrazione del PECUP: - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al rispetto dei diritti umani e alle dinamiche di genere. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018): - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

5.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Per quanto concerne i PCTO, la classe ha completato, nei due anni precedenti e con impegno costante, il percorso assegnato, compreso il corso di formazione in merito alla "Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro" proposto dalla piattaforma MIUR. Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti hanno incontrato il giornalista televisivo Sigfrido Ranucci, dopo la lettura di alcuni capitoli del suo libro "La scelta".

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite										
Giovani redattori: Metropolis – Young, a scuola di giornalismo Il progetto propone un percorso volto a: valorizzare la conoscenza del mondo dell’informazione e dei metodi su cui si fonda la professione giornalistica; promuovere la sperimentazione di una concreta attività professionale con l’obiettivo di produrre elaborati giornalistici originali attraverso il reperimento di informazioni e la successiva verifica della correttezza e della completezza dei dati. Inoltre il percorso si propone di potenziare la coscienza civica degli alunni, il loro legame con il territorio e le sue complessità.	Metropolis, quotidiano di informazione a diffusione regionale	• Costituzione di una redazione Metropolis Young • Individuazione aree tematiche • Scelta di argomenti specifici • Raccolta di dati e materiali • Fase di strutturazione e stesura di test e reportage fotografici • Revisione del lavoro svolto • Pubblicazione su Metropolis Young	- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo - Creatività e immaginazione - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi - Curiosità nei confronti del mondo <table><tr><th>Codice</th><th>Livello</th></tr><tr><td>NR</td><td>Livello base non raggiunto</td></tr><tr><td>B</td><td>Livello base</td></tr><tr><td>I</td><td>Livello intermedio</td></tr><tr><td>A</td><td>Livello avanzato</td></tr></table>	Codice	Livello	NR	Livello base non raggiunto	B	Livello base	I	Livello intermedio	A	Livello avanzato
Codice	Livello												
NR	Livello base non raggiunto												
B	Livello base												
I	Livello intermedio												
A	Livello avanzato												
Giovani redattori: radio webtv VOLWER Il percorso, in continuità con quello dell’anno precedente ma nell’ambito della redazione radiofonica della webtv, è pensato: per favorire il coinvolgimento dei giovani nei processi di comunità attraverso azioni di animazione territoriali creative, costruttive e che li orientino all’uso	EIRAIONOS Aps	• Costituzione della redazione di una webtv VOLWER • Individuazione aree tematiche • Scelta di argomenti specifici e di esperti da intervistare • Raccolta di dati e materiali • Fase di strutturazione e stesura di un’intervista • Revisione del lavoro svolto • Prove tecniche di	- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni - Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo - Creatività e immaginazione - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi - Curiosità nei confronti del mondo <table><tr><th>Codice</th><th>Livello</th></tr><tr><td>NR</td><td>Livello base non raggiunto</td></tr><tr><td>B</td><td>Livello base</td></tr><tr><td>I</td><td>Livello intermedio</td></tr></table>	Codice	Livello	NR	Livello base non raggiunto	B	Livello base	I	Livello intermedio		
Codice	Livello												
NR	Livello base non raggiunto												
B	Livello base												
I	Livello intermedio												



consapevole di <i>internet</i> , potenziandone le capacità di accedere alle informazioni e selezionarle; per favorire l'apprendimento di nuove competenze e <i>digital skills</i> .		trasmissione Diretta radio <i>webtv</i>	<table><tr><td>A</td><td>Livello avanzato</td></tr></table>	A	Livello avanzato
A	Livello avanzato				

P.C.T.O.: GIOVANI REDATTORI – METROPOLIS YOUNG, A SCUOLA DI GIORNALISMO a.s. 2022-23

Data	N. ore	CLASSE	Attività svolta
02-12-22	2	III Ds	Presentazione progetto: incontro con il direttore di Metropolis MYOUNG
05-12-22	2	III Ds	Pianificazione lavoro per numero di dicembre
12-01-23	2	III Ds	I giovani e la musica: incontro con Weisser Quiff
31-01-23	2	III Ds	Lavoro a classi aperte: I giovani e la musica
02-02-23	4	III Ds	Visita alla redazione di Metropolis
07-02-23	2	III Ds	I giovani e la musica: stesura di testo e musica di una canzone
21-03-23	2	III Ds	Laboratorio di scrittura: l'articolo di giornale
14-04-23	3	III Ds	Pianificazione lavoro per numero di marzo: incontro con il direttore
27-05-23	4	III Ds	Convegno sull'autonomia differenziata
Giugno 23	6	III Ds	Registrazione canzone scritta dagli studenti a conclusione del lavoro "I giovani e la musica" c/o la redazione di Metropolis
	24	III Ds	Lavoro domestico di ricerca, approfondimento e stesura degli articoli

P.C.T.O.: GIOVANI REDATTORI – RADIO WEBTV "VOLWER" a.s. 2023-24

DATA	N. ORE	CLASSE	PROGETTO
18-09-23	2	IV Ds	"Una chat con Giancarlo": presentazione dell'evento
19-09-23	2	IV Ds	"Una chat con Giancarlo": visione del film IO TI SEGUO
20-09-23	2	IV Ds	"Una chat con Giancarlo": feedback
29-09-23	3	IV Ds	"Una chat con Giancarlo": incontro con i giornalisti
02-10-23	2	IV Ds	Incontro conoscitivo con i referenti della radio webtv
11-10-23	2	IV Ds	Individuazione delle tematiche per la programmazione radio
18-10-23	2	IV Ds	Simulazione della stesura di un'intervista
24-10-23	2	IV Ds	Visita ai locali della radio webtv VOLWER
08-11-23	2	IV Ds	Individuazione di quattro gruppi di redazione
18-12-23	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
21-12-23	2	IV Ds	Diretta radio
30-01-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
01-02-24	2	IV Ds	Diretta radio
05-02-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
08-02-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
15-02-24	2	IV Ds	Diretta radio
22-02-24	2	IV Ds	Diretta radio
26-02-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
29-02-24	2	IV Ds	Diretta radio

11-03-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
14-03-24	2	IV Ds	Diretta radio
18-03-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
21-03-24	2	IV Ds	Diretta radio
25-03-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
26-03-24	2	IV Ds	Diretta radio
15-04-24	2	IV Ds	Programmazione e prove in vista della diretta radio
19-04-24	4	IV Ds	Diretta radio della notte nazionale del liceo classico
09-05-24	2	IV Ds	Diretta radio
30-05-24	5	IV Ds	Partecipazione all'evento finale del PCTO presso i locali dell'Università di Napoli "Federico II" a Monte Sant'Angelo
	10	IV Ds	Lavoro domestico di ricerca e approfondimento delle tematiche da trattare nelle varie dirette

5.3 Modulo Orientativo

TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO					
GIORNO	ORA	ATTIVITÀ	TITOLO	LUOGO	Tot ore
11-09-24	08:20-09:20	La classe divisa in tre gruppi legge i capitoli del libro "La scelta" in vista dell'incontro, il 17 c.m., con l'autore Sigfrido Ranucci	Evento legalità	Classe	1
12-09-24	08:20-10:20	Lettura per gruppi di alcuni capitoli del libro "La scelta", dibattito e stesura di domande da sottoporre all'autore durante l'incontro del 17 c.m.	Evento legalità	Classe	2
15-11-24	9:30-11:30	Spettacolo teatrale in lingua Inglese	Dr Jekyll and Mr hyde	Teatro Frattamaggiore	2
23-10-24	11:20 13:20	Progetto finalizzato alla sensibilizzazione sul contrasto del bullismo e cyberbullismo.	Incontriamoci	Classe	2
14-01-25	11:00-13:00	la classe segue in modalità remote il webinar	L'intelligenza artificiale e la fisica	Classe	2
30-01-25	2 ore	la classe segue in modalità remote il webinar	Microplastiche dal mare alla tavola	classe	2
17-12 -24	11:30, 12:30	Incontro con il Professor Guida dell'Universtà di Napoli " Federico II" , facoltà di Ingegneria aerospaziale		aula Magna	1
18-02-25	10.00-12:00	webinar dell'Istituto Italiano di tecnologia -center for Advanced Biomaterials for Healthcare	Riparare le cellule si può	Classe	2
5-6-7/ 03/25	9:00 13:00	Salone dello Studente di Napoli		Napoli	5

5.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

UDA: Intelligenza Emotiva vs Intelligenza Artificiale.
Comprendere l'interazione tra emozioni umane e macchine intelligenti per sviluppare competenze socio-emotive e tecnologiche

Aspetto	Intelligenza Emotiva	Intelligenza Artificiale
Focus	Intra/interpersonalità	Tecnologia e società
Obiettivo centrale	Comprensione e gestione delle emozioni	Comprensione critica e consapevole dell'IA
Competenze trasversali	Empatia, cooperazione, autocontrollo	Digital literacy, pensiero critico, etica
Approccio	Riflessivo, relazionale	Analitico, interdisciplinare

6. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- Natura, bellezza e armonia.
- Intellettuali e società
- L'alienazione: dallo sviluppo scientifico all'intelligenza artificiale.
- Dall'emancipazione femminile alla parità di genere.

7. Metodologie, strumenti e valutazione

7.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale		Lezione dialogata		Lezione con esperti	
Lezione pratica		Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	
Cooperative learning		Problem solving, simulazioni e analisi di casi		Discussione e dibattito guidati o debate	

Esercitazioni guidate e autonome	Correzione collettiva dei compiti	Attività di ricerca individuale o di gruppo
Peer tutoring	Flipped classroom	Lezione multimediale

7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	Biblioteca
Testi di approfondimento	Laboratori
Appunti prodotti dal docente / dispense	Strutture sportive
Giornali e riviste	Piattaforme digitali
Dizionari	Stages formativi
Sussidi multimediali	Partecipazione a conferenze
Pc, Lim	Visite guidate
Internet	Altro (da specificare)
Altro (da specificare)	

7.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

7.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze

- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali		Risoluzione di casi	
Interrogazioni		Questionari e Relazioni	
Interventi spontanei		Prova pratica	
Prove aperte di produzione		Produzione di materiale grafico	
Prove strutturate e semistrustrate		Realizzazione di prodotti multimediali	
Risoluzione di esercizi/problemi		Presentazione di progetti	

7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

In data martedì 29/04 la classe ha svolto , per la durata di 5 ore, la simulazione della prima prova d'esame, Italiano. In data martedì 6/05 la classe ha sostenuto la simulazione della Seconda Prova d'esame, Matematica. Le valutazioni sono state effettuate secondo la griglia ministeriale già approvata dal Dipartimento

8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo



educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

In conformità all'art. 11 dell'O.M. 67 del 31/03/2025 e all'art. 15, co. 2-bis del D.Lgs. 62/2017, introdotto dalla L. 150/2024, si precisa che il punteggio massimo della fascia di credito può essere attribuito esclusivamente agli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.

Caso 1: Media $\geq 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene assegnato automaticamente **agli studenti con condotta ≥ 9** , a condizione che **non ci sia sospensione del giudizio o promozione a maggioranza**.

Caso 2: Media $< 0,5$ della fascia

- Il massimo della fascia viene attribuito solo se:
 - il voto di comportamento è ≥ 9 ;
 - la somma dei punteggi degli indicatori elencati è $\geq 0,6$.
- In caso contrario, viene attribuito il **punteggio minimo della fascia**.

Indicatori e punteggi aggiuntivi per il calcolo del credito scolastico

Indicatori	Punteggio aggiornato
Voto di condotta = 9	+0,1
Voto di condotta = 10	+0,2
Assenze tra 1 e 14 giorni	+0,2
Assenze tra 15 e 30 giorni	+0,1
Partecipazione a progetti scolastici (frequenza $\geq 80\%$)	+0,2
Partecipazione ad attività extrascolastiche	+0,2
Premi o riconoscimenti esterni	+0,2

Tabella crediti a.s. 2024/2025 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 67 del 31/03/2025

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.



Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

9. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.



10. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del Consiglio di classe in data 05/05/2025

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	Antonio Ucciardo	
ITALIANO/LATINO	Raffaella Amato	
INGLESE	Cavallaro Giovanna	
MATEMATICA/FISICA	Farina Luigi	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Marino Margherita	
FILOSOFIA/STORIA	Capuano Luigia	
SCIENZE	Pirozzi Vincenza	
SCIENZE MOTORIE	Guida Mario	
SOSTEGNO	Montani Mariarosaria	



11. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO E – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta